

Al Congresso dell'ARCI lo spettacolo sugli emigrati

Domani sera andrà in scena a Roma, nella sala del Civis (Casa Internazionale dello studente, via Ministero degli Affari Esteri) Qui tutto un bene... e così spero di te (sottotitolo «Emigrazione e Imperialismo»)

Cinema polacco a Verona

Vita e morte nel «Bosco di betulle»

Il lirico film di Wajda ha chiuso degnamente la «Settimana» - Successo della manifestazione e della sua formula

Dal nostro inviato

VERONA. 26 Due fratelli, Boleslaw e Stanislaw, il primo guardia forestale, l'altro un operaio, un secondo musicista, giovane e malato. Il minore è tornato da un sanatorio svizzero per morire «tranquillamente» nella casa sperduta nel bosco.

Veramente il Bosco di betulle è l'ultimo film di Wajda, l'ultima opera più lirica e in certo senso, la meno determinata dalla storia. Siamo negli anni trenta, sulla traccia di un racconto di Iwaszkiewicz che il regista cura con un modesto rispetto alla sua trasfigurazione cinematografica.

Per la prima volta, Wajda non soffre di un'operazione di stile. Gli alberi della foresta circondano la casa ma non la opprimono. Il moribondo esce faticoso tra essi e vi si «veddiano». Il risultato più alto finora raggiunto dal capofila del cinema polacco.

Il Dance Theater of Harlem a Spoleto

Alla conquista di una nuova libertà

Il coreografo Arthur Mitchell vuole fare dei suoi ballerini neri una forza in cui confluiscono la rabbia e la gioia di vivere

Dal nostro inviato

SPOLETO, 26 Tra le varie figurazioni di gruppo, i giovani del Dance Theater of Harlem prediligono quella a triangolo: consentono di conficarsi come un cuoio nell'attenzione del pubblico che si è lasciato, del resto, facilmente penetrare, ieri, al Teatro Nuovo.

Era il secondo spettacolo del Festival, e anch'esso — come è anche per il Boris — incentrato sui giovani. Sono due dozzine di giovani di vent'anni, che hanno per maestro, guida e coreografo Arthur Mitchell, direttore del complesso di danza di New York, insieme con Karel Shoo.

Questo Mitchell fu già apprezzato a Spoleto, una decina di anni or sono, quale prestigioso ballerino del primo ballerino del New York City Ballet e fu il primo — tra i negri — ad assicurare a tale dignità professionale. Fu il primo ballerino negro cui «concesse» di danza

di campo di concentramento, gli americani si sostituiscono ai tedeschi nei teneri chiusi. Ogni breve evasione può significare la morte, e la ragazza non vuol tornare in Polonia e fulminata nell'attesa in cui scavalca la breccia per rientrare nel carcere delle displaced persons, cioè degli sfollati, dopo il 1945.

Ugo Casiraghi Jane Fonda assolta dall'accusa di aver oltraggiato un agente

un passo a due con una prima ballerina bianca, e fu ancora — il primo ad avere risonanza internazionale quale ballerino classico. Mitchell ha ora 37 anni, ed è un maestro per i giovani (negri, si capisce). Le sue lezioni nascono dal bagaglio di esperienze variegate maturate in un'attività che ha visto il suo nome associato a giovani i suoi primi: questo è il fondamentale punto d'orgoglio di Mitchell, maestro di danza.

Ernesto G. Laura, ex direttore della Mostra internazionale di danza, ha fatto alcune precisazioni in merito ad una dichiarazione recentemente resa da Gian Luigi Rondi, vice-commissario della manifestazione del Lido, ad un settimanale milanese — tanto per cambiare — di estrema destra.

La Aldini sarà Yerma di Lorca

«Jules e Jim» alla rovescia per Truffaut

«Spettacolone» ma non troppo

Il Cantagiro Cantamondo è approdato a Roma. Per il primo dei due grandi spettacoli che il «patron» Raddelli ha previsto nella edizione «kolossal» di quest'anno (l'altro, il secondo super-spettacolo, è in programma il 5 luglio a Milano e vi parteciperà il prestigioso gruppo britannico dei Led Zeppelin).

In complesso, l'accoglienza romana al Cantagiro è stata piuttosto fredda. Il Palasport, infatti, non era certo affollato. Le recenti esibizioni di formazione «pop» straniere come Deep Purple oppure i Pink Floyd hanno registrato un pubblico ben più numeroso.

La morte dall'occhio di cristallo

La grande battaglia del Pacifico

«Yules e Jim» alla rovescia

Il Cantagiro al Palasport

«Spettacolone» ma non troppo

Il Cantagiro Cantamondo è approdato a Roma. Per il primo dei due grandi spettacoli che il «patron» Raddelli ha previsto nella edizione «kolossal» di quest'anno (l'altro, il secondo super-spettacolo, è in programma il 5 luglio a Milano e vi parteciperà il prestigioso gruppo britannico dei Led Zeppelin).

In complesso, l'accoglienza romana al Cantagiro è stata piuttosto fredda. Il Palasport, infatti, non era certo affollato. Le recenti esibizioni di formazione «pop» straniere come Deep Purple oppure i Pink Floyd hanno registrato un pubblico ben più numeroso.

La morte dall'occhio di cristallo

La grande battaglia del Pacifico

«Yules e Jim» alla rovescia

PAG. II / spettacoli-arte

controcanale

ANALISI E RIFLESSIONI — Fa rabbia, a volte, vedere come «AZ», rubrica tra le più interessanti della rivista, si offra attualmente, non ricca di uscire dall'alternativa tra la descrizione sommaria della realtà e la riflessione generale sui problemi generali. Tra l'altro e l'altro di questi termini, l'abbiamo detto ormai tante volte, sembra non esserci alcun legame: la rubrica parte sempre, è vero, da fatti di cronaca, da casi concreti, ma il dibattito (che poi è un dibattito per modo di dire, visto che gli invitati in studio finiscono quasi sempre per esprimersi ciascuno le proprie considerazioni per conto proprio).

oggi vedremo

La Freccia d'Oro

La SAGA DEI FORSYTE

programmi

EDITORI RIUNITI

novità di giugno UNIVERSALE I libri fondamentali di una moderna biblioteca in edizione economica

Badaloni, IL MARXISMO ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA

Lombardo Radice, LA MATEMATICA DA PITAGORA A NEWTON

Guerrini, IL MOVIMENTO OPERAIO NELL'EMPOLESE (1861-1946)

Tribunale di Milano



LONDRA — Cathryn, nipotina di Rex Harrison, in un suo esordio sullo schermo interpretando una parte di un musical.

LONDRA — Cathryn, nipotina di Rex Harrison, in un suo esordio sullo schermo interpretando una parte di un musical.

La morte dall'occhio di cristallo

La grande battaglia del Pacifico

«Yules e Jim» alla rovescia

RAI TV controcanale

oggi vedremo

La Freccia d'Oro

La SAGA DEI FORSYTE

programmi